

Codice A1614A

D.D. 27 ottobre 2023, n. 809

PSR 2014-2022 - Op. 121, Az. 2, tit. regionale. Affidamento diretto "in house" a IPLA SpA del servizio "Attività dimostrative e d'informazione in campo forestale" progetto "Punto Informativo Forestale Mobile". Impegno di Euro 36.600,00 sul cap. 124727/23, Euro 146.400,00 sul cap. 124727/24. Accertamento di Euro 36.600,00 sul cap. 28984/23, Euro 146.400,00 sul cap. 28984/24. CUP: J15F23000260009



ATTO DD 809/A1614A/2023

DEL 27/10/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: PSR 2014-2022 - Op. 121, Az. 2, tit. regionale. Affidamento diretto "in house" a IPLA SpA del servizio "Attività dimostrative e d'informazione in campo forestale" progetto "Punto Informativo Forestale Mobile". Impegno di Euro 36.600,00 sul cap. 124727/23, Euro 146.400,00 sul cap. 124727/24. Accertamento di Euro 36.600,00 sul cap. 28984/23, Euro 146.400,00 sul cap. 28984/24. CUP: J15F23000260009

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11.3.2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.7.2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 e s.m.i., che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento UE n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2021) 7355 del 6.10.2021 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015;

- la DGR 30 - 4264 del 3 dicembre 2021 con cui è stato approvato il recepimento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, ora 2014-2022, della Regione Piemonte, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2020)7355 del 6 ottobre 2021 delle proposte di modifica anno 2021 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220.
- le successive modifiche del Programma, che da ultimo sono state recepite con D.G.R. 26-6926 del 22 maggio 2023.

Considerato che:

nell'ambito del PSR 2014-2022 sono previste attività a titolarità regionale nell'ambito dell'attuazione della Misura 1 Operazione 1.2.1 – Attività dimostrative e di informazione - Azione 2 “Ambito forestale”;

la DGR n. 36-3578 del 4.7.2016 approva i documenti e gli indirizzi costituenti, nel loro complesso, il quadro organico di riferimento per l'attuazione delle Misure del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale;

il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 stabilisce “alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013, il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e il Regolamento (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022, il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022” e che l'articolo 1 del suddetto Regolamento (UE) prevede che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio;

la Commissione Europea con decisione C(2023)268 del 9 gennaio 2023 approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 del Piemonte;

la DGR 43-4358 del 16.12.2021 Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 integra l'iscrizione di fondi per l'attuazione dei progetti a titolarità regionale previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020. Autorizzazione all'assunzione di impegni anche sull'annualità 2024;

la D.G.R. n. 48–4363 del 16.12.2021 dispone, in relazione all'estensione agli anni 2021 e 2022 del periodo di programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2022, di cui alla D.G.R. n. 30-4264 del 3 dicembre 2021, l'organizzazione e la programmazione delle attività e delle relative risorse complessivamente pari a € 19.758.000,00 per le Operazioni di interesse forestale del PSR della Regione Piemonte.

Dato atto che:

nell'ambito della sopracitata Misura 1 Operazione 1.2.1 azione 2 del PSR 2014-2022, il Settore regionale “Foreste” della Direzione Ambiente, Energia e Territorio ha presentato in data 25.09.2023 (domanda n. 20201407002) il progetto a titolarità regionale per un importo complessivo pari a € 183.000,00 € o.f.i (€ 150.000,00 o.f.e , € 33.000 IVA 22%);

tale progetto si pone in continuità e sinergia con i precedenti progetti a titolarità, degli anni 2016, 2019 e 2022, grazie ai quali è stato realizzato il “Servizio informativo in campo forestale”: l'attivazione di una rete di 28 Punti Informativi Forestali presso uffici di Comuni o di altri enti pubblici, in affiancamento a circa 60 Sportelli forestali (art. 15 della l.r. 4/2009) coordinati da

Regione Piemonte;

in esito all'istruttoria svolta dal Settore regionale "Sviluppo della Montagna" della Direzione Ambiente, Energia e Territorio il progetto sopracitato è stato ammesso ad agevolazione con Determinazione Dirigenziale n. 732/A1615A del 11.10.2023;

si ritiene necessario provvedere all'attivazione di tale progetto, che prevede l'allestimento di un Punto Informativo Forestale Mobile, e di valutare la possibilità di avvalersi dei servizi "in house" di IPLA SpA.

Richiamati:

- la legge regionale 12/1979, che ha autorizzato la costituzione dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, IPLA SpA, ed in particolare l'articolo 1 che impegna l'Istituto ad operare a fini di interesse regionale;
- l'articolo 3 della suddetta legge, che, nel definire le modalità di conseguimento dei fini sociali e l'ambito di attività dell'Istituto, ne valorizza il carattere di strumentalità rispetto ai fini di interesse regionale.
- la D.C.R. n. 237-38076 del 17/10/2017 con cui il Consiglio Regionale ha effettuato la "Approvazione del nuovo testo dello statuto dell'Istituto per le piante da Legno e l'ambiente della Regione Piemonte (IPLA)", successivamente modificato con D.C.R. n. 287-18811 del 08.05.2018, in attuazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) ed in particolare:
- del comma 3 dell'art. 16 che prevede che "Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci",
- del comma 1 dell'articolo 26 che prevede il termine del 31 luglio 2017 per l'adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico;
- lo Statuto vigente approvato con Assemblea straordinaria del 8.05.18 e atto notarile Notaio Marcoz rep. 9.743/7.076 e, in particolare:
 - a) l'art. 5 che definisce l'oggetto sociale e le relative attività;
 - b) l'art. 7, comma 2 che individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;
 - c) l'art. 17 che stabilisce che la società è amministrata da un Amministratore unico la cui nomina e revoca spetta, ex art. 2449 del c.c. alla Regione Piemonte che con D.G.R. n. 10-986 del 07.02.2020 ha nominato Andrea MORANDO.

Richiamati, altresì:

il Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), in particolare l'art. 7, comma 2 del suddetto Codice in forza del quale stazioni appaltanti, affidano direttamente a società "in house" servizi lavori o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3, adottando un provvedimento motivato in cui si dà conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;

il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", art 4 comma 1 che dispone che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e che, invece, (comma 2, lettera d) possono, direttamente o indirettamente, costituire società esclusivamente per lo svolgimento delle attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o allo svolgimento delle sue funzioni;

la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'A.V.C.P. (ora A.N.A.C.) al punto 3.6 Tracciabilità tra soggetti pubblici, aggiornata con Delibera n 556/2017, in forza della quale devono ritenersi escluse dagli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010 (e, quindi, dall'acquisizione del CIG) "le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie.
Richiamate inoltre:

le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 21 - 2976 del 19.03.2021 (recante modificazioni alla precedente D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017 e D.G.R. n. 1-3120 del 11 aprile 2016 che ha approvato l'elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale);

l'art. 13 "Modalità di affidamento" delle citate Linee guida che, al comma 2, prevede che, fatto salvo quanto previsto dalle eventuali convenzioni quadro, alla Direzione regionale che dispone l'affidamento "in house" compete:
a) la comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità prevista dall'art. 192 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. (l'attuale riferimento normativo è rappresentato dall'art. 7 comma 2 del D.lgs 36/2023);

b) il controllo della gestione e dell'esecuzione dell'affidamento.

dato atto che, in relazione a quanto sopra, la società "in house" IPLA S.p.A. può considerarsi equiparata ad una articolazione organizzativa della Regione Piemonte e rappresenta uno degli strumenti utilizzati dalla stessa Regione Piemonte per il perseguimento delle proprie finalità pubbliche;

in relazione a quanto sopra espresso, la società "in house" IPLA S.p.A. può considerarsi equiparata ad una articolazione organizzativa della Regione Piemonte e rappresenta uno degli strumenti utilizzati dalla stessa Regione Piemonte per il perseguimento delle proprie finalità pubbliche;

vista l'esperienza, le competenze e le professionalità di IPLA SpA acquisite in 4 decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle politiche e delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, concretizzatesi sia in programmi annuali di attività alla stessa affidati sia nel campo della ricerca applicata, della sperimentazione, dell'assistenza tecnica, della formazione professionale, della divulgazione e della realizzazione di attività di monitoraggio, in particolare, negli ambiti della gestione agro-silvo-pastorale, ambientale e per la tutela della biodiversità;

l'apporto di IPLA SpA, attraverso la valorizzazione delle predette esperienze, competenze e professionalità, costituisce elemento integrante "a vantaggio della collettività" ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 36/2023;

Esprese le seguenti ulteriori considerazioni relativamente al beneficio in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio offerto:

- la scelta di istituire prima e utilizzare poi una società "in house", tanto da prevedere, all'interno del bilancio regionale, un capitolo di spesa dedicato (il cap. 120682), nel quale sono annualmente stanziare risorse;
- l'efficienza già dimostrata da IPLA SpA in virtù della consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie, alla cui definizione ha peraltro fornito un importante contributo;

- l'efficacia nello svolgimento delle attività con maggiore carattere istituzionale a supporto degli uffici regionali, attraverso l'apporto di conoscenze tecnico scientifiche che si integrano con l'attività tecnico amministrativa.

Considerato inoltre che la scelta di avvalersi dei servizi "in house" di IPLA SpA è giustificata dal fatto che l'opzione di mercato determinerebbe:

- una maggiore onerosità, per gli uffici, nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze tecniche e amministrative posseduto da IPLA SpA;
- un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività dovuto alla minor neutralità che caratterizza generalmente le scelte e l'operato dei soggetti esterni alla pubblica amministrazione.

Considerato che all'inizio del 2022 è stato avviato, con DGR n. 31-4679 del 18 febbraio 2022, il percorso per lo sviluppo di un metodo di valutazione della congruità degli affidamenti alle società in house della Regione Piemonte. Nelle more del perfezionamento del percorso di cui alla predetta deliberazione e considerato che i prezzi proposti da IPLA SpA non hanno subito variazioni considerevoli, anzi sono rimasti invariati, si ritiene di poter procedere sulla base della valutazione di congruità degli anni precedenti;

Valutata positivamente la proposta tecnico economica (di seguito PTE) dell'IPLA SpA pervenuta in data 12.10.2023, prot ricezione 00135372, dell'importo di € 183.000,00 € o.f.i (€ 150.000,00 o.f.e , € 33.000,00 IVA 22%), per la realizzazione del servizio "Attività dimostrative e d'informazione in campo forestale" che contiene l'attività, non ancora attivate, del progetto a titolarità regionale approvato con D.D. 732/A1615A del 11.10.2023;

posto che:

- la congruità di tutte le acquisizioni esterne e gli affidamenti a terzi, il cui importo è solo preventivato, sarà garantita dall'obbligo in capo all'IPLA SpA di operare secondo la normativa vigente;
- le eventuali economie riferite ad acquisizioni esterne e ad affidamenti a terzi, il cui importo è solo preventivato, non potranno in alcun caso essere altrimenti utilizzate da IPLA SpA che si impegna a comunicare tempestivamente tali ribassi al Settore Foreste per consentire il loro disimpegno, andando a ridurre il corrispettivo pattuito;
- le tariffe del personale IPLA non hanno subito variazioni: è stato usato il costo orario standard del personale dell'Istituto di cui alle "Condizioni economico contrattuali relative ai lavori affidati a IPLA Spa" approvate in sede di Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti in data 29/04/2009. pertanto si è proceduto sulla base della valutazione di congruità degli anni precedenti.

Ritenuta economicamente congrua, l'offerta pervenuta in data 12.10.2023 dal suddetto operatore economico e rispondente alle esigenze dell'amministrazione, si dà atto che:

- ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di procedura di affidamento diretto, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento.

Ritenuto pertanto di:

approvare la PTE dell'IPLA SpA, pervenuta in data 12.10.2023, prot ricezione 00135372 dell'importo di € 183.000,00 € o.f.i (€ 150.000,00 o.f.e , € 33.000,00 IVA) di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la realizzazione del servizio "Attività dimostrative e d'informazione in campo forestale" che contiene l'attività, non ancora attivate, del progetto a titolarità regionale approvato con D.D. 732/A1615A del 11.10.2023;

procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 36/2023 in favore del proprio ente strumentale IPLA SpA (P.IVA 02581260011) con sede in Torino, Corso Casale 476, delle attività previste nel citato progetto per una spesa complessiva di € 183.000,00 € o.f.i (€ 150.000 o.f.e , € 33.000 IVA);

approvare lo schema di contratto per l'affidamento di cui allo schema Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, incorporante una clausola di rideterminazione del corrispettivo economico in caso di ribassi legati ad acquisizioni esterne e ad affidamenti a terzi;

impegnare a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per la realizzazione del servizio in parola, la somma complessiva di € 183.000,00 IVA -fondi europei- IVA 22% inclusa secondo la seguente ripartizione:

- € 36.600,00 o.f.i. (€ 30.000,00 o.f.e., € 6.600,00 Iva) sul capitolo di spesa n. 124727 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (Missione 09 - Programma 05)-fondi freschi- che presenta la necessaria disponibilità
- € 146.400,00 o.f.i. (€ 120.000,00 o.f.e., € 26.400,00 IVA) sul capitolo di spesa n. 124727 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024 (Missione 09 - Programma 05)-fondi freschi- che presenta la necessaria disponibilità

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A - elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Accertare, per la realizzazione del servizio in parola, la somma complessiva di € 183.000,00 € o.f.i (€ 150.000,00 o.f.e , € 33.000,00 IVA) -fondi europei- inclusa secondo la seguente ripartizione:

- € 36.600,00 o.f.i (€ 30.000 o.f.e., € 6.600 Iva) sul capitolo di entrata n. 28984 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 quale finanziamento che sarà versato da ARPEA (cod. versante 139952) previa rendicontazione delle spese sostenute;
- € 146.400,00 o.f.i. (€ 120.000 o.f.e., € 26.400 IVA) sul capitolo di entrata n. 28984 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024 quale finanziamento che sarà versato da ARPEA (cod. versante 139952) previa rendicontazione delle spese sostenute;

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A - elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- i presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti;
- l'entrata é a destinazione vincolata;
- l'attività affidata comporta per IPLA SpA il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare;
- IPLA SpA si configura come Responsabile esterno ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679);

considerato inoltre che:

- ai sensi del comma 3, dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679 i trattamenti da parte del Responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il Responsabile del trattamento al

Titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento;

- il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal delegato del Titolare per iscritto con il presente atto di nomina;
- è intenzione del delegato del Titolare consentire l'accesso ai dati da trattare sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato;

ritenuto pertanto opportuno procedere alla nomina di IPLA SpA come Responsabile esterno per il trattamento dei dati attraverso un apposito articolo dello schema di contratto di cui allo schema Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Tenuto conto che i fondi impegnati sul capitolo di spesa n. 124727 saranno rendicontati all'Unione Europea dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) che provvederà al rimborso degli oneri sostenuti per i progetti a titolarità regionale di cui alla Misura 1 del PSR 2014-2022.

Stabilito che il corrispettivo per la realizzazione del servizio sarà liquidato a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico; visto l'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Legge di stabilità 2015" che ha stabilito che, dal 1 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta versino, con le modalità e nei termini stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori; dato atto che la normativa di cui al punto precedente, ha introdotto il meccanismo della scissione dei pagamenti "split payment" che si applica alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni, con esclusione delle operazioni rese nell'ambito di regimi speciali che non prevedono l'evidenza dell'imposta in fattura e che ne dispongono l'assolvimento secondo regole proprie;

considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, l'IPLA SpA non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto Società in-house.

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il programma dei pagamenti del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i..

Richiamati inoltre, i seguenti atti:

- Determinazione Dirigenziale n. 211/A1600A/2022 del 20/05/2022 della Direzione, Ambiente Energia e Territorio - "Individuazione del Responsabile Unico del Procedimento dei procedimenti afferenti il Settore Foreste (ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 e s.m.i. -

D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)” nella persona dell’ingegnere Enrico Gallo, quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per i procedimenti afferenti il Settore Foreste fino al provvedimento di nomina del Responsabile del Settore;

- Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2022, n. 15-5469 - “Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell’incarico di responsabile del settore A1614A - “Foreste”, articolazione della direzione A1600A Ambiente, energia e territorio, al dirigente Ing. Enrico Gallo”.

Per quanto sopra richiamato si da atto che:

- il Responsabile Unico del Progetto, come previsto dall'art. 15, comma 1 del D.lgs. 36/2023, è il Dirigente Responsabile del Settore Foreste ing. Enrico Gallo;
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, sensi dell'art. 114 comma 1 e degli artt. 31 e 32 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 è il dott. Erica Bo.

Acquisito il DURC regolare di IPLA; attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

verificata la conformità con la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come parzialmente modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14/06/2021;

dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2011;

dato inoltre atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 e ss.mm.ii, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i.;
- la L. 190/2012 e s.m.i., Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la L. 190/2012 e s.m.i., Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta

regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";

- la D.G.R. n. 3-6447 del 30.01.2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" nel quale è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- Legge regionale del 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- DGR n. 1 - 6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- Legge regionale n. 14 del 31/07/2023 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023- 2025";
- D.G.R. n.17-7391 del 03.08.2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023".;

determina

per le motivazioni espresse in premessa, al fin e di attuare il progetto a titolarità regionale in campo forestale riferito alla Misura 1 del PSR 2014-2022 Operazione 1.2.1 azione 2, presentato dal Settore Foreste in data 25.09.2023 (domanda n. 20201407002) e approvato con la D.D. n. 732/A1615A del 11.10.2023 del Settore Sviluppo della Montagna:

1. di approvare la PTE dell'IPLA SpA, pervenuta in data 12.10.2023, prot ricezione 00135372 dell'importo di € 183.000,00 € o.f.i (€ 150.000,00 o.f.e , € 33.000,00 IVA) di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la realizzazione del servizio "Attività dimostrative e d'informazione in campo forestale" che contiene l'attività, non ancora attivate, del progetto a titolarità regionale approvato con D.D. 732/A1615A del 11.10.2023
2. di procedere all'affidamento diretto del servizio in parola in favore del proprio ente strumentale IPLA SpA (P.IVA 02581260011) con sede in Torino Corso Casale - 476, per una spesa complessiva di € 183.000,00 € o.f.i (€ 150.000 o.f.e , € 33.000 IVA) secondo quanto previsto dalle norme e dalla giurisprudenza in materia ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs 36/2023;
3. di impegnare, per la realizzazione del servizio in parola, a favore di Ipla SpA (cod. beneficiario 67116), gli importi (fondi europei) di:
 - € 36.600,00 o.f.i (€ 30.000,00 o.f.e., € 6.600,00 IVA) sul capitolo di spesa n. 124727 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (Missione 09 - Programma 05) -fondi freschi- che presenta la necessaria disponibilità
 - € 146.400,00 o.f.i (€ 120.000,00 o.f.e., € 26400,00 IVA) sul capitolo di spesa n. 124727 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024 (Missione 09 - Programma 05) - fondi freschi- che presenta la necessaria disponibilitàLe transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A - elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. di accertare gli importi (fondi europei) di
 - € 36.600,00, o.f.i (€ 30.000,00 o.f.e., € 6.600,00 IVA) sul capitolo di entrata n. 28984 del

Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (cod. soggetto versante 139952) ,
- € 146.400,00 o.f.i (€ 120.000,00 o.f.e., € 26.400,00 IVA) sul capitolo di entrata n. 28984 del
Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024 - (cod. soggetto versante 139952) ;
quali finanziamenti che saranno versati da ARPEA previa rendicontazione delle spese
sostenute;

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato
"Appendice A - elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente
provvedimento.

I presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti.

5. di prendere atto che i fondi impegnati sul capitolo di spesa n. 124727 sono soggetti a
rendicontazione all'Unione Europea attraverso l'Agenzia regionale piemontese per le
erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri;
6. di approvare lo schema di contratto di cui allo schema Allegato B, parte integrante e
sostanziale della presente determinazione, incorporante una clausola di rideterminazione del
corrispettivo economico in caso di ribassi legati ad acquisizioni esterne e ad affidamenti a
terzi;
7. di stabilire che il corrispettivo per la realizzazione del servizio sarà liquidato a favore di PLA a
regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti,
previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico (codice
Amministrazione destinataria E6A9MX) e previa acquisizione del Documento Unico di
Regolarità Contributiva (DURC);
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, come previsto dall'art. 15, comma1 del
d.lgs. 36/2023, è il Dirigente Responsabile del Settore Foreste ing. Enrico Gallo;
9. di dare atto che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, sensi dell'art. 114 comma1 e degli
artt. 31 e 32 dell'Allegato II.14 del d.lgs. 36/2023 è il dott. Erica Bo.
10. di procedere alla nomina di IPLA SpA come Responsabile esterno per il trattamento dei dati
tramite un apposito articolo dello schema di contratto di cui allo schema Allegato B, parte
integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi
dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale
(www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e
37 del D Lgs. n. 33/2013.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al
Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica
entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice
Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice
Civile.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti
alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. ALL_A_PTE_Ipla.pdf
2. ALL_B_schema_contratto_Tit._reg._III_PIF_Mobile.pdf



Allegato



RL/rl Prot. n° 367

Prev_23_020

Spett.le

REGIONE PIEMONTE

Settore A1614A

Piazza Piemonte, 1 Torino

c.a. **ing. Enrico Gallo**

c.a. **dott.^{ssa} Erica Bo**

foreste@cert.regione.piemonte.it

Torino, 11 ottobre 2023

OGGETTO: Preventivo progetto Titolarità regionale annualità 2023-24

Facendo seguito alla richiesta pervenuta in data 2023 (Prot /2023), si trasmette l'offerta tecnico-economica per le attività richieste per le annualità 2023-2024.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

I.P.L.A. S.p.A.
IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(Luca ROSSI)


All.

All.

PUNTO INFORMATIVO FORESTALE MOBILE – PIFM 23-24

Premessa

Il Settore Foreste di Regione Piemonte ha presentato, in data 25.09.2023, una domanda di contributo, nell'ambito dell'Operazione 1.2.1 del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, per la realizzazione di un nuovo progetto a titolarità regionale denominato "Punto Informativo Forestale Mobile" che prevede l'allestimento di un mezzo (camper) per garantire il servizio fornito dalla rete dei PIF e Sportelli Forestali nei territori dove non sono stati attivati gli uffici informativi, presso fiere e mercati locali per il periodo che va da novembre 2023 a dicembre 2024.

1) DESCRIZIONE

Continuazione, integrazione e adeguamento dell'animazione e del coordinamento del servizio informativo P.I.F attivato nei precedenti progetti, anche nelle aree più marginali del territorio regionale, su tematiche tecnico professionali di interesse forestale (bandi e misure del PSR/CSR, lotta alla flavescenza dorata, ripristino colturale dei castagneti da frutto, trasformazione del bosco, aree considerate "non bosco", conservazione della biodiversità, competitività, tartuficoltura e relativi bandi, tagli boschivi, sviluppo locale, filiera legno energia), due diligence e tracciabilità legna; norme inerenti ai tagli boschivi; altre norme forestali ed ambientali; opportunità di informazione per imprese e operatori forestali; opportunità della fase conclusiva del PSR 14-22; corretta combustione legna da ardere; iscrizione e funzionamento portale LegnoNordOvest; nuova iscrizione o conferma di iscrizione all'Albo delle imprese forestali del Piemonte; interventi del Complemento Regionale per lo Sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR); sensibilizzazione degli amministratori sui temi ambientali e forestali nello specifico.

2) CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI

Il Settore Foreste della Regione Piemonte coordina una rete di circa 60 Sportelli forestali (art. 15 della l.r. 4/2009) che svolgono un'azione capillare di informazione oltre ad erogare i servizi reperibili al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/tutela-bosco-territorio/gli-sportelli-forestali>

A partire da luglio 2017 sono stati attivati 19 Punti Informativi Forestali (PIF) animati da 11 tecnici liberi professionisti. Successivamente sono stati aperti ulteriori uffici, a seguito di specifiche richieste avanzate da Comuni e ritenute opportune dal Settore Foreste. Allo stato attuale (luglio '23) i PIF sono 28 (www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/psr-2014-2020/punti-informativi-forestali-pif), animati nel complesso da 20 tecnici esperti, liberi professionisti individuati mediante procedure ad evidenza pubblica.

I Punti Informativi Forestali sono attivati presso uffici di Comuni o di altri enti pubblici tramite accordo su base volontaria e a titolo non oneroso per i Comuni: la loro distribuzione è stata studiata in relazione alle esigenze del territorio. L'attività finora ha registrato nel complesso un buon riscontro da parte degli enti ospitanti ma soprattutto dai portatori di interesse; solo in alcuni casi, che verranno analizzati e valutati nel dettaglio, i numeri degli accessi e dei contatti si è mantenuto contenuto.

Nel 2022, a partire dal mese di dicembre e fino a marzo 2023, per circa 100 giorni è stato operativo un ufficio mobile nei territori delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria e della Città Metropolitana di Torino, che ha raggiunto una cinquantina di comuni. Il fine è stato quello di fornire assistenza, ad utenti di varia tipologia, sul tema della tartuficoltura ed in particolare offrire supporto all'inserimento delle domande di indennità per le piante tartufigene, a seguito della predisposizione, da parte della Regione, di un servizio di caricamento delle domande disponibile sul catalogo online della **Regione Piemonte** (<https://servizi.regione.piemonte.it>).

Il riscontro è stato positivo non solo da parte di chi richiedeva assistenza per il bando ma anche per tutti coloro che necessitavano di informazioni più in generale sugli aspetti forestali.

Il nuovo progetto intende quindi continuare ad animare il canale informativo attivato sulle diverse tematiche tecnico professionali di interesse forestale, riconosciuto anche dagli stessi sportelli forestali come valida integrazione alla loro rete.

Tale iniziativa assolve alla **Focus Area 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"** in quanto l'informazione capillare consente di incrementare la professionalità e le competenze tecniche degli operatori e delle imprese favorendo lo sviluppo economico delle zone rurali.

3) CONTENUTI e DESTINATARI

L'attività si svolgerà presso i comuni piemontesi ritenuti prioritari in base ai seguenti criteri:

- assenza di altri Punti Informativi Forestali o Sportelli Forestali in aree limitrofe;
- presenza di manifestazioni fieristiche e mercati locali (<http://www.regione.piemonte.it/gestione/commercio/mercati/dynIndex.php>);
- presenza di fiere dedicate al tartufo;
- apertura di bandi per attività da svolgersi in determinati contesti (es. pioppicoltura lungo la fascia fluviale del Po).

L'attività sarà erogata da Tecnici e professionisti, appositamente individuati mediante procedura ad evidenza pubblica.

Il servizio di informazione riguarderà:

- gli interventi del Complemento Regionale per lo Sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR);
- le opportunità della fase conclusiva del PSR 14-22;

- le opportunità di formazione ed informazione per imprese e operatori forestali;
- la tartuficoltura e i bandi relativi all'indennità delle piante tartufigene e al miglioramento/nuovo impianto di tartufaie;
- le norme inerenti alla lotta obbligatoria alla flavescenza dorata;
- le procedure autorizzative per la trasformazione del bosco finalizzata ad attività diverse dalla gestione forestale;
- la definizione delle aree "non bosco" e loro gestione;
- il ripristino colturale dei noccioleti e dei castagneti da frutto;
- la *due diligence* e la tracciabilità della legna;
- le norme inerenti ai tagli boschivi;
- altre norme forestali ed ambientali.

I destinatari di tale Operazione saranno imprese e operatori forestali, addetti e tecnici del settore forestale, altri soggetti pubblici e privati operanti nelle zone rurali.

4) RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VERIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

I risultati attesi: attraverso l'aumento delle richieste di informazioni, la definizione di una rete sempre più capillare ed efficace di comunicazione territoriale e la distribuzione di pubblicazioni informative forestali, sono una maggiore conoscenza e rispetto delle norme, minori sanzioni, maggior tutela della biodiversità, maggiore capacità di accedere a contributi e finanziamenti,

La valutazione del riscontro sarà data dai contatti, dal materiale informativo distribuito, dalle richieste di informazione e supporto registrati dagli animatori del PIFM oltre all'attività di inserimento istanze da parte del professionista e del tecnico IPLA. Tali dati saranno adeguatamente raccolti su registri concordati con Regione Piemonte. I dati relativi al tipo e periodicità del servizio reso saranno integrati con una relazione di sintesi.

L'iniziativa prevederà anche l'utilizzo della piattaforma di e-learning forestale denominata ELFo al fine di garantire una puntuale condivisione delle informazioni con i tecnici coinvolti nell'attività.

Sarà elaborato e trasmesso a Regione Piemonte un report semestrale (fine giugno e fine dicembre '24).

L'iniziativa avrà inoltre l'obiettivo di confermare o meno gli ambiti territoriali ancora non coperti da Punti Informativi tradizionali e Sportelli Forestali.

5) METODOLOGIA DI REALIZZAZIONE

L'ufficio mobile sarà allestito su un mezzo (camper) di ridotte dimensioni per agevolare lo spostamento in contesti agricoli e montani o nell'ambito di eventi fieristici e di mercati locali.

Il numero di giorni in cui il mezzo sarà operativo è di circa 150 gg. (di cui 130 feriali e 20 festivi, compreso il sabato) nel periodo A: novembre 2023 – maggio 2024 e di 80 gg. (di cui 60 feriali e 20 festivi) nel periodo B: settembre 2024 – dicembre 2024, per un totale di 230 gg.

Per ragioni economiche e logistiche il mezzo verrà noleggiato continuativamente per i periodi di attività, anche se in alcuni giorni non sarà operativo.

Il totale delle giornate in cui verrà noleggiato è di circa 290 giorni, per il periodo A: novembre 2023 – maggio 2024 (200 gg.) e periodo B: settembre 2024 – dicembre 2024 (90 gg.).

Come indicato in precedenza la definizione delle giornate di operatività, feriali e festive (festività, sabati e domeniche), e dei luoghi di sosta, per entrambi i periodi, verrà specificato quando saranno definitivi e noti i calendari delle fiere del tartufo e del settore agricolo/forestale, le aree da coprire nel periodo di minore interesse tartuficolo e i giorni dei relativi mercati locali. Il calendario del PIFM verrà elaborato anche in relazione all'uscita di specifici bandi di maggior interesse locale. Lo stesso verrà adeguatamente pubblicizzato mediante:

- newsletter forestale e pagina web regionale nella sezione Foreste;
- canali social di Regione Piemonte e di IPLA spa;
- informativa a tutti i comuni coinvolti chiedendone la pubblicizzazione attraverso le rispettive pagine web;
- locandina informativa distribuita attraverso la rete dei PIF e degli Sportelli Forestali, i Comuni interessati dal progetto e quelli limitrofi.

Il progetto verrà sviluppato in 4 azioni: una preliminare di organizzazione, pianificazione, ricerca di personale, mezzi e materiali, una seconda di erogazione del servizio, una terza di assistenza ai tecnici animatori e di backoffice e l'ultima di ristampa, ed eventuale aggiornamento, di materiali informativi, non stampabile dal Centro Stampa di Regione Piemonte, da distribuire.

Azione 1: organizzazione, pianificazione, ricerca di personale, mezzi e materiali

- definizione del calendario con le tappe del PIFM;
- contatto con tutti i comuni coinvolti per definire la logistica;
- ricerca e noleggio del mezzo;
- aggiornamento ed adeguamento dell'elenco dei professionisti idonei, e dei relativi contratti, a prestare il servizio previsto;
- predisposizione del materiale divulgativo (roll up, brochure, dépliant, allestimenti per il mezzo itinerante, ecc.) e periodico rifornimento del camper;

- momento formativo (1 giornata) per i professionisti incaricati sui temi trattati dal punto informativo;
- elaborazione di report e rendicontazioni, periodiche e complessive.

Importo per le attività di cui all'azione 1: € 22.400,00 IVA esclusa (40 giornate di tecnico 560 euro/g.).

Si prevede una spesa aggiuntiva a corpo di € 2.000,00 IVA esclusa per la stampa della locandina informativa e la sua distribuzione presso gli uffici sopra indicati.

Azione 2: erogazione del servizio sulle tematiche precedentemente indicate, con la seguente ripartizione temporale, perfezionate a seguito della prima sperimentazione:

- noleggio camper per l'intero periodo, festivi inclusi, escluse festività natalizie 2023 (290 gg. x € 90 g. - € 26.100,00 IVA esclusa);
- oneri di servizio del mezzo per 230 gg. (€ 30 euro g per carburante, autostrada, ecc. - € 6.900,00 IVA esclusa);
- oneri per i tecnici sportellisti individuati mediante avviso pubblico giorni feriali (**periodo a:** 130 giornate e **periodo b:** 60 giornate. Totale 190 giornate a € 250/giorno - € 47.500,00 IVA esclusa);
- oneri per i tecnici sportellisti individuati mediante avviso pubblico giorni festivi (**periodo a:** 20 giornate e **periodo b:** 20 giornate per un totale di 40 giornate al costo di € 270/giornata - € 10.800,00 IVA esclusa).

Importo per le forniture e i servizi di cui all'azione 2: € 91.300,00 IVA esclusa.

Azione 3: Assistenza ai tecnici sportellisti e backoffice. Sulla base dell'esperienza pregressa si è previsto un impegno da parte di una figura per attività di logistica, coordinamento, inserimento pratiche ecc. di poco più di un'ora e mezza al giorno, per il periodo in cui il camper sarà operativo. In particolare si prevede mezz'ora dedicata all'inserimento delle istanze (es. fascicolo aziendale per l'inserimento delle domande per l'indennità delle piante tartufigene) e 1,3 ore dedicate alla logistica/organizzazione/coordinamento alle attività dello sportellista.

- inserimento istanze da parte di tecnici abilitati previa richiesta dei tecnici sportellisti giorni feriali (0,5 ore/giorno);
- assistenza nella logistica ai tecnici sportellisti durante il periodo di attività giorni feriali (1,3 ore/giorno).

Importo per le attività (45 giornate di tecnico 560 euro/g.) di cui all'azione 3: € 25.200,00 IVA esclusa. Il totale di 45 gg di personale IPLA è il risultato del prodotto di poco meno di 2 h (1,3 + 0,5 h giorno) di supporto (logistico e tecnico) per i 190 gg di attività degli sportellisti che operano durante i giorni feriali.

Azione 4: ideazione o revisione dei contenuti e adeguamento di formato e ristampa di guide, brochure, manuali (formati vari)

Il materiale sarà distribuito mediante il PIFM (camper), PIF, Sportelli Forestali ed eventi sul territorio.

Nello specifico questa azione prevede:

- ristampa di 6 pubblicazioni sulla formazione/professione forestale (es. brochure "Professioni forestali" integrata col nuovo obiettivo "Allestimento boschi danneggiati da eventi meteorologici estremi" "Schede informative sui rischi delle attività forestali", "Tecniche fondamentali per l'operatore boschivo", "Manuale di ingegneria naturalistica", "Manuale di arrampicata e lavoro su alberi", manuale "Tecniche di lavoro nei boschi colpiti da tempesta"), indicativamente alcune centinaia di copie per ciascun prodotto;
- ristampa di pubblicazioni informative (es. guida fasce tampone, selvicoltura per ragazzi), indicativamente un migliaio di copie per ciascun prodotto;
- ideazione e stampa (indicativamente 1000 copie) di una brochure/cartolina informativa sui servizi forestali regionali;
- aggiornamento e ristampe di brochure informativa sui boschi piemontesi (indicativamente 2000 copie);
- elaborazione dei dati delle imprese forestali piemontesi (scarico dati da TAIF) e redazione di un testo informativo sui dati raccolti per l'aggiornamento della pagina web dedicata all'albo delle imprese, (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/imprese-operatori/albo-imprese-forestali-piemonte>) L'elaborazione, oltre a un confronto con i dati dell'anno precedente, prevederà la descrizione/commento di eventuali trend definiti dai dati più storici.

Si precisa che il numero preciso delle ristampe o nuove stampe, riferite ai singoli prodotti, sarà definito in base alle esigenze riscontrate e/o specifiche richieste oltre alla proposta avanzata dal prestatore di servizio riferita a specifici preventivi.

Importo per personale le attività di cui all'azione 4: € 2.240,00 IVA esclusa (4 giornate di tecnico 560 euro/g.)

Oneri per la stampa del materiale di cui all'azione 4: € 6.860 Iva esclusa

Importo totale stimato per le attività al punto 4: € 9.100 Iva esclusa

Totale importi di cui alle Azioni 1-4: € 150.000,00 IVA esclusa - € 183.000 IVA inclusa (vedasi paragrafo costi).

Tutto il materiale prodotto (roll up, brochure, dépliant, allestimenti per il mezzo itinerante, ecc.), compresi gli allestimenti del camper, presenterà la dicitura "Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali. PSR 2014-2022, Operazione 1.2.1 "Attività dimostrative e informative in campo forestale" e i relativi loghi previsti dal PSR.

6) CARATTERISTICHE DEL REALIZZATORE DELL'AZIONE

Il soggetto che erogherà il servizio di cui al punto precedente dovrà possedere una maturata conoscenza ed esperienza su:

- gestione attiva del patrimonio forestale;
- normativa forestale ed ambientale;
- rapporti istituzionali con gli enti territoriali;
- comunicazione con gli operatori del settore.

7) COSTI

Le voci di costo complessive, € 183.000,00, oneri fiscali inclusi, sono riportate di seguito e riferite alle annualità 2023 e 2024.

Nelle tabelle che seguono si dettagliano i costi per tipologia e per anno.

Annualità	N° giornate	Costo giornaliero tecnico (IPLA)	Tot. oneri personale
2023	50	560	28.000,00 €
2024	39	560	21.840,00 €
Totale	89		49.840,00 €

Costi per pianificazione e gestione del progetto

Annualità	Giorni di consulenza tecnica (feriale)	Giorni di consulenza tecnica (festivo)	Costo consulenza giorno (feriale)	Costo consulenza giorno (festivo)	Totale costo consulenza
2023	34	11	250	270	11.470,00 €
2024	156	29	250	270	46.830,00 €
Totale	190	40			58.300,00 €

Costi esterni (consulenti)

La consulenza esterna è stata determinata in **250 €** per i giorni feriali e **270 €** per i giorni festivi (inclusi i sabati), al netto di IVA ma comprensivo degli altri oneri, tra cui trasferta, hardware e cassa previdenziale.

Annualità	N° giornate	Costo giornaliero mezzo	Tot mezzo	costo esercizio (giorno)	Tot costo esercizio	Tot. Costo mezzo
2023	50	90	4.500,00 €	30,00 €	1.350,00 €	5.850,00 €
2024	240	90	21.600,00 €	30,00 €	5.550,00 €	27.150,00 €
Totale	290		26.100,00 €		6.900,00 €	33.000,00 €

Costi esterni (mezzo mobile)

7) SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE

L'informazione tecnico professionale in campo forestale è uno strumento in grado di aumentare la sensibilità degli operatori e non solo, sul rispetto delle norme di riferimento, anche in campo ambientale, e permette di far conoscere l'importanza della gestione attiva sostenibile del patrimonio forestale regionale.

La disponibilità di un numero sempre maggiore di imprese e operatori adeguatamente informati che operano in un contesto in cui l'opinione pubblica è sensibilizzata non può che avere rilevanti ripercussioni sulla sostenibilità economica e sociale degli interventi.

VALUTAZIONE ECONOMICA DI DETTAGLIO

COMPLESSIVO

Annualità	Costo personale IPLA	Totale costo consulenza	Spese Mezzo	Stampe materiale divulgativo	Tot IVA escl	IVA 22%	Totale (IVA)
2023	28.000,00 €	11.470,00 €	5.850,00 €	5.500,00 €	50.820,00 €	11.180,40 €	62.000,40 €
2024	21.840,00 €	46.830,00 €	27.150,00 €	3.360,00 €	99.180,00 €	21.819,60 €	120.999,60 €
Totale	49.840,00 €	58.300,00 €	33.000,00 €	8.860,00 €	150.000,00 €	33.000,00 €	183.000,00 €

CONTRATTO TRA LA REGIONE PIEMONTE E IPLA Spa PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE E D’INFORMAZIONE IN CAMPO FORESTALE – PUNTO INFORMATIVO FORESTALE MOBILE”

TRA

REGIONE PIEMONTE, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Foreste in persona del Responsabile del Settore A1614A, Enrico Gallo, domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, con sede in Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino C.F. n. 80087670016 (nel seguito anche “Regione”)

E

IPLA S.p.A., con sede in Corso Casale, 476 – 10132 Torino P. Iva 02581260011, nella persona di Andrea MORANDO, nato ad Asti (AT) il 27.12.1963 in qualità di Amministratore Unico.

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE:

- nell’ambito della Misura 1 Operazione 1.2.1 azione 2 del PSR 2014-2022, il Settore regionale “Foreste” della Direzione Ambiente, Energia e Territorio ha presentato in data 25.09.2023 (domanda n. 20201407002) il progetto a titolarità regionale per un importo complessivo pari a € 183.000,00 € o.f.i (€ 150.000,00 o.f.e , € 33.000 IVA 22%);
- tale progetto si pone in continuità e sinergia con i precedenti progetti a titolarità, degli anni 2016, 2019 e 2022, grazie ai quali è stato realizzato il “Servizio informativo in campo forestale”: l’attivazione di una rete di 28 Punti Informativi Forestali presso uffici di Comuni o di altri enti pubblici, in affiancamento a circa 60 Sportelli forestali (art. 15 della l.r. 4/2009) coordinati da Regione Piemonte;
- in esito all’istruttoria svolta dal Settore regionale “Sviluppo della Montagna” della Direzione Ambiente, Energia e Territorio il progetto sopracitato è stato ammesso ad agevolazione con Determinazione Dirigenziale n. 732/A1615A del 11.10.2023;
- si è ritenuto necessario provvedere all’attivazione di tale progetto, che prevede l’allestimento di un Punto Informativo Forestale Mobile, e di valutare la possibilità di avvalersi dei servizi “in house” di IPLA SpA;
- con Determinazione Dirigenziale n. xxx del x/xx/2023 è stato affidato all’IPLA SpA il servizio in oggetto;
- con il presente contratto le Parti intendono regolare le modalità operative e finanziarie di realizzazione dei servizi oggetto dell’affidamento e disciplinare i rapporti e gli obblighi a carico delle stesse.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

1. Oggetto

1. La Stazione appaltante è il Settore Foreste della Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e territorio, Piazza Piemonte, 1 - 10127 - Torino; essa acquisisce il servizio denominato "Attività dimostrative e d'informazione in campo forestale" per la realizzazione del progetto Punto Informativo Forestale Mobile per la spesa di € 183.000,00, IVA inclusa.

2. Il servizio acquisto prevede la realizzazione delle attività dettagliate nell'Allegato A del progetto presentato dal Settore foreste in data 25/09/2023 (domanda n. 20201407002) e approvato con Determinazione n. 732/A1615A dell'11.10.2023, così denominate per un importo di € 183.000,00, IVA inclusa.

2. Durata e proroga

1. Il Contratto ha durata dalla data di sottoscrizione al 15.12.2024.

2. Eventuali proroghe alla scadenza sopra definita possono essere stabilite dal Settore Foreste, sulla base di proprie esigenze o di richieste adeguatamente motivate.

3. Stipulazione del contratto e inizio dell'esecuzione

1. La stipulazione del contratto avviene nella forma elettronica dello scambio di lettere commerciali tramite PEC e si perfeziona con l'ultima sottoscrizione in ordine cronologico di una delle parti.

4. Modalità di esecuzione

1 Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità dell'atto di cessione.

2. L'IPLA SpA si obbliga ad effettuare direttamente la prestazione in oggetto nel rispetto di tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa od eccettuata, contenute nella presente lettera, nonché delle indicazioni impartite dalla Stazione appaltante.

3. La Regione si impegna a fornire all'IPLA SpA le informazioni e la collaborazione necessarie per condurre le attività e, per quanto non indicato nella scheda progettuale di cui all'articolo 1, comma 2, potrà fornire indirizzi e prescrizioni.

5. Corrispettivo

1. Il corrispettivo contrattuale è di € 183.000,00, IVA inclusa.

2. Il prezzo contrattuale comprende tutte le prestazioni, i costi complessivi e globali necessari alla corretta esecuzione della prestazione.

3. L'IPLA SpA non può esigere dalla stazione appaltante, per il servizio oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo pattuito; con il pagamento del suddetto corrispettivo si intende soddisfatta di ogni sua pretesa per la prestazione di cui trattasi.

6. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1. In conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, l'IPLA SpA non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto Società in-house.

7. Termini e modalità di pagamento

1. Il corrispettivo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- un acconto, pari al 25% dell'importo complessivo di progetto, dietro presentazione di una dichiarazione di inizio attività con indicazione sulla loro strutturazione e programmazione;
- saldo finale, pari alla restante quota dell'importo previsto, dietro presentazione degli elaborati previsti, e successivamente ai controlli sull'operato e sul conseguimento dei risultati attesi, che saranno effettuati dalla Regione Piemonte - Settore Foreste.

2. Il pagamento dell'acconto è effettuato dietro presentazione di richiesta di pagamento accompagnata da regolare fattura.

3. Il pagamento del saldo saranno effettuati con le seguenti modalità:

- a) presentazione da parte di IPLA della documentazione comprovante l'esecuzione delle attività per le quali si richiede il pagamento;
 - b) controllo della stessa da parte della Regione Piemonte che, entro 10 gg dal ricevimento, autorizza l'IPLA all'emissione della relativa fattura. Trascorsi i 10 giorni senza risposta da parte della Regione Piemonte la fattura può essere emessa (silenzio-assenso);
 - c) controllo in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale delle fatture e effettuazione del pagamento dei corrispettivi sulla base delle attestazioni di regolare esecuzione, rilasciata dal Responsabile del Procedimento.
4. L'avvio dell'esecuzione del contratto si considera assorbito dalla sottoscrizione del contratto.
5. A conclusione delle attività l'operatore economico aggiudicatario deve comunicare l'avvenuto completamento della prestazione per iscritto mediante posta elettronica certificata all'indirizzo foreste@cert.regione.piemonte.it.
6. Laddove, nel corso della verifica o dell'istruttoria per la liquidazione emergano irregolarità dal documento unico di regolarità contributiva, si attiverà l'intervento sostitutivo di cui all'articolo 31, comma 3, del d.l. 69/2013, convertito in legge 98/2013.

8. Verifica dei livelli di servizio quali-quantitativi

1. La verifica del servizio sarà effettuata in riferimento a ciascuna attività ed è diretta a verificare la conformità del servizio al presente contratto e alla scheda progettuali di dettaglio di cui all'articolo 1, comma 2.

9. Proprietà dei risultati e dei prodotti

1. Tutti i documenti di studio e gli elaborati prodotti sono di esclusiva proprietà della Regione.
2. La Regione concorda con l'IPLA SpA modalità, tempi e risorse per la divulgazione delle attività realizzate.
3. L'IPLA SpA può comunque utilizzare i risultati delle ricerche e attività previste dalla presente convenzione dietro autorizzazione della Regione.

10. Responsabile del Procedimento e direttore di esecuzione del contratto

1. il Responsabile Unico del Progetto, come previsto dall'art. 15, comma 1 del D.lgs. 36/2023, è il Dirigente Responsabile del Settore Foreste ing. Enrico Gallo;
2. il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, sensi dell'art. 114 comma 1 e degli artt. 31 e 32 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 è il dott. Erica Bo.

11. Penali

1. L'aggiudicatario si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del servizio entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.
2. Il mancato rispetto dei termini di consegna indicati nei singoli affidamenti comporta, per ogni mese di ritardo, il pagamento di una penale di 1.000,00 € (euro mille/00), fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del danno ulteriore.
3. L'operatore economico si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione del servizio.

12. Modalità di modifica del contratto

1. Eventuali modificazioni al presente contratto possono essere concordate per iscritto tra le parti limitatamente ai contenuti delle attività di cui all'articolo 1, comma 2, e a condizione che non comportino una variazione del corrispettivo di cui all'articolo 5.
2. Modificazioni di diversa natura devono essere preventivamente disposte con atto della Regione Piemonte.

13. Rideterminazione del corrispettivo

1. La rideterminazione del corrispettivo pattuito è inoltre prevista in relazione ad eventuali economie riferite ad acquisizioni esterne e ad affidamenti a terzi che non potranno in alcun caso essere altrimenti utilizzate da IPLA SpA.

14. Risoluzione anticipata e recesso

1. Si applicano le disposizioni contenute negli articoli 122 e 123 del d.lgs n. 36/2023 rispettivamente regolanti la risoluzione ed il recesso dal contratto.

2. Si rimanda a quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

15. Responsabilità

1. L'IPLA SpA si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione.

16. Controversie e foro competente

1. Eventuali controversie che non possano essere definite a livello di accordo bonario sono di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria. Foro competente è quello di Torino.

17. Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati dell'IPLA SpA, forniti ai fini del presente contratto, è finalizzato all'esecuzione del contratto medesimo. I dati personali forniti dall'IPLA SpA al Settore Foreste saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". L'informativa completa è riportata in allegato alla presente.

2. Il trattamento dei dati, per la fase dell'esecuzione del contratto e del pagamento della spesa, è a cura del Dirigente del Settore Foreste.

18. Responsabile esterno del trattamento

1. IPLA SpA è nominata quale Responsabile del trattamento esterno delle banche dati di seguito individuate e di quelle che in futuro saranno affidate, disciplinando il rapporto di "responsabilità" di cui all'art. 28 del GDPR secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito riportate.

2. Il trattamento potrà riguardare solamente le tipologie di documenti, dati, banche dati o fascicoli relativi all'attuazione del servizio denominato "*Attività dimostrative e d'informazione in campo forestale*", per il periodo compreso tra il 2023 ed il 2024, messi a disposizione del delegato del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato. Le tipologie di dati trattati sono dati personali e concernono i soggetti destinatari della Misura 1, Operazione 1.2.1., Azione 2 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte (persone fisiche e persone giuridiche). Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del delegato del Titolare.

3. Ogni trattamento dei dati da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o altri fini (contabili, fiscali, altro). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al delegato del Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il delegato del Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che il contratto richiamato in premessa avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche il presente contratto verrà

automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

4. Nello svolgimento dell'incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, il Responsabile dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. UE 679/16, in particolare:

- a) adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche per la sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 1. distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 2. trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- b) individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- c) vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- d) assistere il delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo (artt. 35-36 GDPR) ;
- e) se richiesto, assistere il delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del Regolamento;
- f) se richiesto, assistere il delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- g) comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di Providing e backup utilizzati in azienda.

5. Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito. Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud, altro), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori. I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- a) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- b) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- c) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse dall'esecuzione del contratto.

6. Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al delegato del Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per Suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;

- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del Regolamento.

7. Con il presente contratto, il delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Il Responsabile, nei confronti del delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa il delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

8. Il Responsabile si impegna altresì a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

9. Il Responsabile mette a disposizione del delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie, e ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali. Resta inteso che il presente contratto non comporta alcun diritto del Responsabile a uno specifico compenso, indennità e rimborso derivante dal medesimo.

19. Piano anti-corruzione regionale

1. Nel rispetto della misura 8.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte così come richiamata nel PIAO regionale, il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

2. Nel rispetto della misura 8.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nel contratto di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014).

3. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

La Regione Piemonte – Settore Foreste, C.F. 80087670016, con sede in Corso Bolzano, 44 – 10121 TORINO, nella persona di Enrico GALLO, nato a Torino il 12.05.1979, in qualità di Dirigente del

Settore, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente, sottoscrive la presente, ai sensi dell'articolo 1326 del codice civile.

20. Imposta di bollo

Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 dell'allegato B al D.P.R. 642/1972 e s.m.i. in quanto stipulato tra Regione Piemonte e la società operante in regime di "in house providing" strumentale IPLA S.p.A. equiparata ad una articolazione organizzativa della Regione Piemonte.

21. Oneri fiscali e spese

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131 del 26.04.1986.
2. Gli eventuali oneri fiscali e le spese di registrazione inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto sono poste a carico della parte richiedente.

La Regione Piemonte – Settore Foreste, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte, 1 – 10127 TORINO, nella persona di Enrico GALLO, nato a Torino (TO) il 12.05.1979, in qualità di Dirigente del Settore, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente, sottoscrive la presente lettera, ai sensi dell'articolo 1326 del codice civile.

Il Dirigente del Settore
Ing. Enrico GALLO
(firmato digitalmente)

La ditta IPLA S.p.A., P. Iva 02581260011, con sede in Corso Casale, 476 – 10132 Torino, nella persona di Andrea MORANDO, nato ad Asti (AT) il 27.12.1963, in qualità di Amministratore Unico, sottoscrive la presente lettera, ai sensi dell'articolo 1326 del Codice civile.

L'Amministratore Unico
Dott. Andrea MORANDO
(firmato digitalmente)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 809/A1614A/2023 DEL 27/10/2023**

Impegno N.: 2023/18983

Descrizione: ATTUAZIONE PROGETTO A TITOLARITÀ REGIONALE IN CAMPO FORESTALE RIFERITO ALLA MISURA 1 DEL PSR 2014-2022 OPERAZIONE 1.2.1 AZIONE 2 - AFFIDAMENTO SERVIZIO "ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE E D'INFORMAZIONE IN CAMPO FORESTALE"

Importo (€): 36.600,00

Cap.: 124727 / 2023 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINANZIATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITÀ REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5, DELLA L.R. 1/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 809/A1614A/2023 DEL 27/10/2023

Impegno N.: 2024/2539

Descrizione: ATTUAZIONE PROGETTO A TITOLARITÀ REGIONALE IN CAMPO FORESTALE - PSR 2014-2022 - OP. 121, AZ. 2 - ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE E D'INFORMAZIONE IN CAMPO FORESTALE -

Importo (€): 146.400,00

Cap.: 124727 / 2024 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINANZIATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITÀ REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5, DELLA L.R. 1/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Accertamento N.: 2023/2799

Descrizione: PSR 2014-2022 - OP. 121, AZ. 2, PROGETTO A TITOLARITÀ REGIONALE- ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE E D'INFORMAZIONE IN CAMPO FORESTALE

Importo (€): 36.600,00

Cap.: 28984 / 2023 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA PER SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITÀ REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5, DELLA L.R. N.1/2014)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 809/A1614A/2023 DEL 27/10/2023**

Accertamento N.: 2024/235

Descrizione: ATTUAZIONE PROGETTO A TITOLARITÀ REGIONALE IN CAMPO FORESTALE - PSR 2014-2022 - OP. 121, AZ. 2 - ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE E D'INFORMAZIONE IN CAMPO FORESTALE -

Importo (€): 146.400,00

Cap.: 28984 / 2024 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA PER SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5, DELLA L.R. N.1/2014)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche